

Inaugurato il nuovo Centro di Formazione M.A.I.A. per Tecnici manutentori antincendio di Foggia

Giuseppe Macchi, *Presidente onorario Associazione M.A.I.A.*

Mercoledì 30 Novembre 2016 è stato inaugurato il nuovo Centro di Formazione (C.F.M.) per Tecnici manutentori antincendio di Foggia, allestito presso la Società GA.MI Impianti S.r.l. di Domenico Cuoco

Allo stesso tempo in questo centro, unico in Puglia, si sono svolti nei giorni 30 novembre, 1 e 2 dicembre 2016 i corsi di formazione per Tecnici manutentori di estintori e di porte tagliafuoco con successiva Certificazione in conformità alle rispettive norme di riferimento UNI 9994.2 e UNI 11473.3. Questa è stata anche una buona occasione per inaugurare ufficialmente la se-

de della Società GA.MI che recentemente è stata oggetto di importanti lavori di ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento che hanno coinvolto sia la parte destinata agli uffici ed anche quella di laboratorio.

La Società ha iniziato la sua attività nel lontano 1971 dove il Comune di Avellino rilasciava al Signor Vincenzo Cuoco (scomparso nel 2001) una li-

cenza di commercio per la vendita al minuto dei seguenti generi: estintori di marca SADI.

Questo è quello che ho letto nel documento originale che fa bella mostra in uno dei diversi uffici che ho visitato il giorno della inaugurazione dei nuovi ambienti.

Tre eventi programmati da tempo che si concretizzano nello stesso giorno: inaugura-



L'inaugurazione del Centro di Formazione Macchi, con il titolare della GAMI, Domenico Cuoco



L'aula di formazione

zione del C.F.M. - inaugurazione della sede della Società completamente ristrutturata - i primi corsi di formazione e Certificazione dei Tecnici manutentori. Questi tre eventi accadono il 30 Novembre, una data che Domenico Cuoco ricorda essere il giorno ed il mese di nascita del padre, Vincenzo Cuoco, fondatore della Società.

Ecco perché al momento dell'inaugurazione con tanto di taglio del nastro tricolore, che doveva essere solo un momento di gioia e di soddisfazione, ho visto una particolare commozione negli occhi di Domenico Cuoco.

Perché un centro di formazione in Puglia? Per il semplice

motivo che oggi il manutentore antincendio non può fare a meno della formazione visto che egli deve essere una persona competente e qualificata come richiesto dal D.M. 10 marzo 1998. Da qui l'esigenza di tutti gli addetti a dover frequentare corsi di formazione e non c'è miglior modo di poterlo fare restando sul proprio territorio evitando lunghe e costose trasferte. Il progetto di M.A.I.A. di realizzare in ogni regione un C.F.M. sta per essere ultimato e sicuramente nel corso del 2017 anche le regioni mancanti avranno il loro centro di formazione di riferimento.

L'altro motivo per cui vengono realizzati questi centri sul ter-

ritorio è strettamente pertinente con alcuni articoli dello Statuto associativo quali: promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale delle imprese associate ma anche delle imprese non associate.

Migliorare la qualificazione professionale degli operatori anche attraverso un sistema di attestazione e di qualificazione professionale.

Nel 2010 l'Associazione M.A.I.A. con grande intuito e lungimiranza, in assenza di norme specifiche ed a fronte di un protocollo scritto in collaborazione con l'allora unico Organismo di Certificazione delle Professioni, ha iniziato a far certificare i propri manu-



Il corso manutenzione porte tagliafuoco, con il docente Matteo Negretti



Il corso manutenzione estintori, con il docente Andrea Bello

tentori in conformità alla norma ISO - 17024.

Pochi anni dopo M.A.I.A. con i suoi rappresentanti ha partecipato attivamente alla stesura della norma 11473.3 relativa alle competenze dell'installatore e manutentore delle chiusure tagliafuoco e in seguito si è fatta promotrice per aprire all'UNI un tavolo di lavoro per definire in una norma la figura del manutentore di estintori portatili e carrellati e tale norma UNI 9994.2 relativa alle conoscenze, abilità e competenze è stata pubblicata nel 2015. Oggi possiamo dire che senza le iniziative di M.A.I.A. a partire dal 2010 in poi, non saremmo qui a raccontare questa storia.

In questi anni molti soggetti sono stati alla finestra a guardare e criticare aspramente le iniziative di M.A.I.A.

Oggi gli stessi soggetti e molti altri ancora che si sono aggiunti, sono saltati tutti sul carro della formazione e della Certificazione e per di più spacciano questo percorso come una loro invenzione. Ecco perché da tempo io dico

che nell'antincendio bisognerebbe istituire il giorno della memoria. M.A.I.A. in quanto Associazione eroga formazione al solo scopo di accrescere le conoscenze degli addetti del settore in ottemperanza ad uno statuto associativo. M.A.I.A. non effettua corsi di formazione al solo scopo di incassare soldi.

M.A.I.A. è una giovane Associazione che, tra le tante altre cose che sta facendo, sta cercando di ridare la dignità dovuta al ruolo della manutenzione nel settore dell'antincendio. Sto parlando del ruolo delle Società di manutenzione e del ruolo dei manutentori, quest'ultima figura a mio avviso volutamente dimenticata. Questo accade nel momento in cui anche il Legislatore si è accorto di quanto sia importante la manutenzione, basta leggere il D.M. 20/12/2012 e più ancora il Decreto 3 agosto 2015.

Ma per raggiungere tutto quello di cui abbiamo bisogno dobbiamo essere in tanti e per questo invito tutti i giovani imprenditori a dare il loro contri-

buto entrando in Associazione. Il C.F.M. di Foggia rientra in questa visione di espansione e di diffusione su tutto il territorio nazionale della formazione continua per i manutentori di presidi antincendio che, come detto, sono diventati figure centrali nel Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) introdotto dal legislatore (D. M. 3/8/2015) sin dalla fase di progettazione di un'attività civile o industriale.

Presto, con la definizione delle conoscenze, abilità e competenze che devono essere possedute da un Tecnico manutentore di presidi antincendio e che, grazie all'iniziativa dell'Associazione M.A.I.A., sono oggetto di un tavolo di lavoro presso l'UNI, potremo dire che il Tecnico manutentore di presidi antincendio ha completato quel percorso che lo rende uno specialista riconosciuto da tutti, alla stessa stregua di altre categorie per le quali il legislatore aveva già in precedenza indicato i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività.